

Ai rappresentanti dei media

Coira, 24.03.2026

QUANDO LO SPORT UNISCE: OTTIMO INIZIO PER GLI SPECIAL OLYMPICS WORLD WINTER GAMES 2029

Coira, 24 marzo 2026. Il percorso verso gli Special Olympics World Winter Games Switzerland 2029 ha acquisito un notevole slancio. Con la firma ufficiale del contratto di organizzazione per i World Winter Games 2029 a Coira è stata raggiunta una tappa fondamentale. Il contratto disciplina i diritti e i doveri di tutti i partner coinvolti e segna – a tre anni dai Giochi – il passaggio alla fase di realizzazione. La visita del Dr. Timothy Shriver ha attirato l'attenzione internazionale e garantito un sostegno politico ai massimi livelli. Parallelamente, un'autorevole ricerca di mercato fornisce una solida base di partenza (misurazione zero) per ulteriori rilevazioni nei prossimi anni: l'inclusione gode di ampio sostegno sociale e, laddove i Giochi sono conosciuti, la loro immagine è eccellente. Con il rilancio del sito web è ora pronta anche la piattaforma digitale: visibile, interconnessa e orientata al futuro.

Una visita che commuove

Incontri a livello di Consiglio federale, scambi con gli atleti e dialogo sociale all'università: la visita del Dr. Timothy Shriver ha dato in breve tempo importanti impulsi ai Special Olympics World Winter Games Switzerland 2029. In qualità di presidente di Special Olympics International e figlio della fondatrice Eunice Kennedy Shriver, ha conferito al progetto un carisma internazionale. Il suo messaggio è stato inequivocabile: i World Winter Games 2029 sono più di un evento sportivo, sono un forte segnale sociale. A Berna è stato accolto da due membri del Consiglio federale: la consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider e il consigliere federale Martin Pfister.

Faceva parte della delegazione anche Susan Wang, Sargent Shriver Global Messenger e rappresentante internazionale degli atleti di Special Olympics. Nel suo ruolo, porta in tutto il mondo la prospettiva delle persone con disabilità intellettiva nelle discussioni sociali e politiche. Anche in Svizzera ha avuto uno scambio diretto con rappresentanti della politica e delle organizzazioni e ha chiarito quale impatto possano avere le offerte sportive inclusive sulla vita degli atleti. Con la sua storia personale e il suo impegno, è un esempio della forza e della visibilità del movimento Special Olympics.

Il consigliere federale Martin Pfister, capo del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport: *«Attendo con impazienza gli Special Olympics World Winter Games 2029. Sono una piattaforma per gli atleti con disabilità intellettiva e contribuiranno a rendere la Svizzera una società ancora più inclusiva.»*

Consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider, capo del Dipartimento federale dell'interno (DFI): *«L'inclusione delle persone con disabilità riveste grande importanza per il Consiglio federale. Gli Special Olympics World Winter Games Switzerland 2029 offrono alle atlete e agli atleti con disabilità intellettiva una piattaforma internazionale per mostrare le loro prestazioni. Allo stesso tempo, rendono visibili i valori centrali dell'inclusione: pari opportunità, rispetto e dignità.»*

Il dott. Timothy Shriver, presidente di Special Olympics International, sottolinea: «*Con questi Giochi, la Svizzera dimostra che l'inclusione non è un'idea astratta, ma una realtà vissuta. Quando mettiamo le persone con disabilità intellettiva al centro delle nostre comunità e delle nostre vite, rafforziamo la coesione dell'intera società.*»

Susan Wang, Sargent Shriver Global Messenger, ha aggiunto: «*I World Winter Games in Svizzera sono un'occasione unica per gli atleti di tutto il mondo di riunirsi e sperimentare il potere dell'inclusione attraverso lo sport.*»

L'incontro con gli atleti alla pista di pattinaggio di Coira – proprio lì dove il movimento ha avuto origine: sul campo di gioco – ha reso l'esperienza personale e immediata. A Zurigo, Shriver ha proseguito il dialogo e ha parlato all'Università di Zurigo, in collaborazione con l'Europa Institut, di dignità umana, responsabilità e del potere dello sport di superare le barriere. Il tenore di tutte le tappe: il 2029 non riguarda solo le competizioni. Riguarda l'atteggiamento.

La Svizzera è pronta

Una misurazione rappresentativa di riferimento sulla notorietà, la percezione e il radicamento sociale di Special Olympics in Svizzera dipinge un quadro chiaro: la situazione di partenza per i World Winter Games Switzerland 2029 è forte. Già oggi l'inclusione è intesa dalla maggioranza della popolazione come un obiettivo sociale centrale, con un alto consenso emotivo. Laddove gli Special Olympics World Games sono conosciuti, godono di un'immagine eccellente. Sono sinonimo di credibilità, professionalità e valori forti. La fiducia c'è, la portata è il prossimo obiettivo. È proprio qui che risiede il potenziale: con la crescente notorietà aumenta anche l'impatto sociale. Inoltre, gli effetti positivi della sponsorizzazione sono particolarmente evidenti. Le aziende che si impegnano nell'ambito degli Special Olympics guadagnano in modo misurabile simpatia e fiducia, un segnale forte dell'attrattiva della piattaforma.

Le basi sono state gettate. Ora si tratta di aumentare la visibilità, mettere in contatto le persone e radicare l'inclusione in modo sostenibile nella coscienza pubblica.

Palcoscenico digitale, il conto alla rovescia è iniziato

Con il rilancio del sito web ufficiale, Switzerland2029 entra nella fase successiva anche sul piano digitale. La piattaforma diventa il fulcro centrale per l'informazione, la mobilitazione e la diffusione e mette in evidenza un aspetto fondamentale: i preparativi sono in pieno svolgimento e l'attesa cresce. Un conto alla rovescia integrato segna il percorso fino al 10 marzo 2029 e mantiene viva l'attenzione. Il sito web raccoglie notizie, approfondimenti e storie, mette al centro gli atleti e mostra passo dopo passo come la Svizzera si sta preparando a questo grande evento internazionale.

In questo modo non si creano solo informazioni, ma anche partecipazione. La consapevolezza cresce. Il movimento acquista visibilità, sia a livello nazionale che internazionale. Switzerland2029: più che Giochi invernali.

2029: una promessa comune

Nel marzo 2029 la Svizzera ospiterà gli Special Olympics World Winter Games, lanciando così un segnale forte a favore della partecipazione, dell'uguaglianza e dell'inclusione vissuta.

Ciò che oggi sta acquisendo slancio sfocierà nel 2029 in un evento internazionale con un impatto duraturo per lo sport e per la società.

Bruno Barth, presidente degli Special Olympics World Winter Games Switzerland 2029:

«*Switzerland2029 è un invito rivolto a tutta la Svizzera a diventare parte di un movimento unico. Questi Giochi sono sinonimo di gioia, incontro e coraggio di vivere l'inclusione in modo visibile.*»

Contatti per i media in caso di domande:

World Winter Games Switzerland 2029

Sarina Künzli, Responsabile della comunicazione, sarina.kuenzli@switzerland2029.org, +41 78 818 31 16

Switzerland 2029

Nel 2029 la Svizzera accoglierà il movimento mondiale Special Olympics: dal 10 al 17 marzo 2029 si terranno in Svizzera gli Special Olympics World Winter Games. Sono attesi 3'700 membri delle delegazioni, tra cui 2'500 atleti e 900 allenatori provenienti da oltre 100 paesi.

I Giochi sono il secondo evento di sport invernali più grande al mondo dopo i Giochi Olimpici Invernali e rappresentano molto più di semplici competizioni sportive. Essi costituiscono un segnale forte per l'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e per una società inclusiva con pari accesso allo sport, all'istruzione, alla salute e a tutti gli aspetti della vita.

La cerimonia di apertura si terrà il 10 marzo 2029 allo stadio Letzigrund. Le competizioni sportive si svolgeranno nel Cantone dei Grigioni: sci alpino e snowboard ad Arosa; pattinaggio artistico, short track e unihockey a Coira; sci di fondo, ciaspolate e danza a Lenzerheide. Lo sport sarà affiancato dal «Host Town Program» a livello nazionale, che coinvolge attivamente tutte le regioni. Durante i giorni della manifestazione saranno in movimento ogni giorno circa 13'000 persone – atleti, allenatori, familiari, ospiti provenienti dall'estero, volontari e rappresentanti dei media.